

World NO Tobacco Day 2006

Tobacco: Deadly in any form or disguise

Il fumo è mortale sotto ogni forma di travestimento



Marco Mura

Il tabagismo si sta espandendo proprio in quei paesi che meno ne possono sostenere l'enorme impatto sul sistema sanitario in termini di malattie e costi. Le giornate lavorative perse, le disabilità e le morti precoci che ne conseguono non fanno che rallentarne ulteriormente lo sviluppo. Le industrie del tabacco continuano naturalmente a puntare tutto sui propri profitti promuovendo le sigarette "light", che purtroppo non sono affatto più leggere delle altre, ed altri prodotti fatti passare con nomi attraenti, "salutari" e rassicuranti.

L'obiettivo della Giornata Mondiale contro il Tabacco 2006 (31 maggio) è quello di incoraggiare i vari governi a lavorare su legislazioni più severe riguardo ai prodotti del tabacco. Questo obiettivo verrà raggiunto aumentando la consapevolezza nella popolazione della grande varietà esistente di prodotti contenenti tabacco e della loro estrema pericolosità, senza eccezioni.

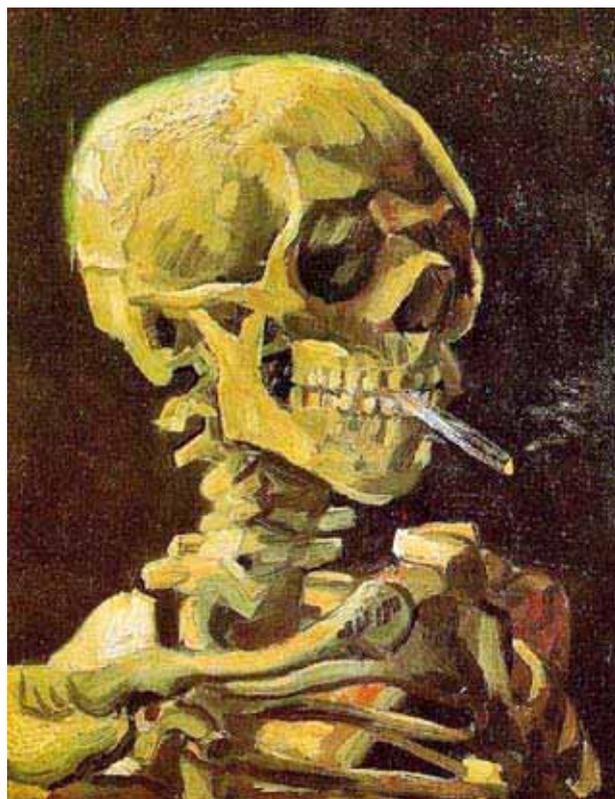
Le compagnie del tabacco continuano a rassicurare i fumatori preoccupati con l'illusione di prodotti "sicuri", e ne guadagnano dei nuovi. Le ricerche di prodotti cosiddetti meno dannosi, infatti, non sono mai state effettuate sugli esseri umani, e non esiste quindi evidenza scientifica della loro diminuita pericolosità. Così facendo le multinazionali sono comunque riuscite a minare le strategie di controllo del tabagismo nel corso del 20° secolo.

Fortunatamente i professionisti del controllo del tabagismo hanno imparato molto delle sottili strategie di

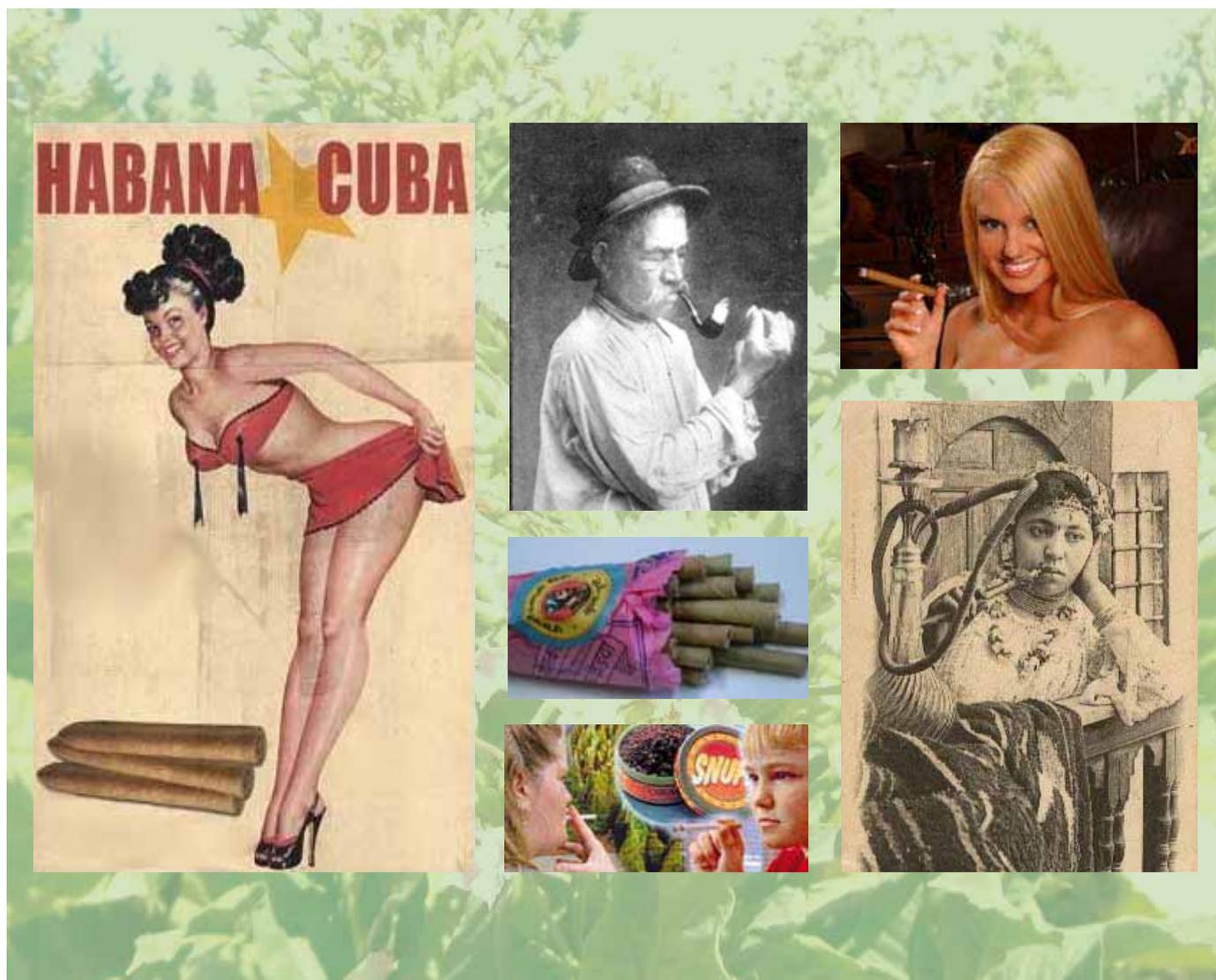
marcato delle multinazionali produttrici, ed hanno tratto nuovo slancio dall'approvazione della World Health Organization's Framework Convention on Tobacco Control - ovvero la FCTC dell'OMS (1), un trattato firmato da 168 paesi - ma l'Italia deve ancora ratificarlo - che prevede una serie di norme di controllo sulla pubblicità del tabacco, sul contrabbando di sigarette e normative sul prezzo delle sigarette.

Allo stato dei fatti mancano tuttavia informazioni accurate sugli ingredienti di molti prodotti del tabacco, sulla quantità di sostanze tossiche effettivamente inalate e sugli effetti che producono sulla salute.

Lo slogan della Giornata Mondiale contro il Tabacco 2006 è che "il fumo è mortale in ogni sua forma": sigarette, sigari, pipe, narghilè (2), bidi (sigarette originarie dell'India preparate a mano e costituite da tabacco essiccato al sole ed avvolto da una foglia di una pianta chiamata "tendu") (3), kretekts (sigarette fatte in Indonesia da



Vincent Van Gogh: *Teschio con sigaretta accesa* (Anversa, 1885-86) Amsterdam - Van Gogh Museum



due terzi di tabacco compresso e per un terzo di garofani aromatizzati e tagliuzzati), snus (4) (diffuso in Svezia, tabacco tritato in polvere e con stagionatura umida, confezionato in un piccolo sacchetto che viene introdotto in bocca e succhiato per qualche ora), snuff (contenitore di tabacco da fiuto, oppure tabacchiere per tabacco da masticare) sono tutti prodotti estremamente ed ugualmente dannosi per la salute. Ol-

tre a questo, "il fumo è mortale sotto ogni forma di travestimento": sigarette "light", "a basso contenuto di catrame", "mild", "additive-free", "harm-reduced", PREPS (Potentially Reduced-Exposure Products), sigarette "organiche", sono tutte dannose come le sigarette cosiddette normali.

Il terzo messaggio che l'OMS vuole dare con questo World No Tobacco Day 2006, è ancora una volta quello di incoraggia-

re l'adozione di norme più stringenti nei riguardi della produzione, distribuzione (lecita ed illecita) e pubblicità dei prodotti del tabacco.

La ragione alla base di questa campagna è semplice: la mancanza di adeguate informazioni a proposito di questi prodotti misteriosi, intenzionalmente fatti passare come poco dannosi se non salutari, illude i consumatori e demotiva quei fumatori che hanno intenzione di smettere. È quindi nell'interesse della salute pubblica svelare la verità e la SITAB aderisce in pieno con questo supplemento di "Tabaccologia" alla campagna. ■

Bibliografia

1. Mura M: World No Tobacco Day 31 maggio 2005. Tabaccologia 2005; 2 (Suppl): 5-6.
2. Chauachi K: Presentazione del narghilè e del suo uso. Tabaccologia 2005; 1: 39-47.
3. Mura M, Zagà V. Tabaccologia dei "bidi". Tabaccologia 2004; 1: 17-18.
4. Galanti MR: Sul tabacco orale svedese (Snus), la riduzione dei danni da fumo e altre storie. Tabaccologia 2005; 4: 11-15.
5. <http://www.who.int/tobacco/communications/events/wntd/2006/en/index.html>

Marco Mura
(marcomura@hotmail.com)
Dipartimento di Medicina Interna,
Sez. di Malattie Respiratorie,
Università di Roma "Tor Vergata"